



**IL TRIBUNALE DI PISA
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

Accordo di composizione della crisi

Il Giudice Designato,

Nella procedura di sovraindebitamento iscritta al n. 557/2022;

Esaminata la proposta di accordo del consumatore depositata il 08/03/2022 dal Sig. _____ (C.F.: _____), nato a _____, il _____ e residente in _____ (_____), _____, n. _____, rappresentato e difeso, giusta procura in atti, dall'avv. Nicola Busdraghi (C.F.: BSDNCL82S17G843L), presso il cui studio è elettivamente domiciliato;

A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 28/07/2022, ha emesso il seguente

DECRETO

1. La situazione di sovraindebitamento in cui è venuto a trovarsi l'odierno istante rinviene causa nelle plurime obbligazioni personali e garanzie fideiussorie assunte nei passati decenni a favore della ex coniuge _____ allo scopo di sostenere quest'ultima nella propria iniziativa imprenditoriale. Dalla lettura del ricorso si apprende infatti che l'attività da costei condotta sotto la ditta individuale " _____", avente ad oggetto la rivendita all'ingrosso di capi di abbigliamento, versava in stato di decozione già verso la fine degli anni Duemila e cessava definitivamente nell'anno 2010. Maggiore fortuna non hanno trovato le successive iniziative della sig.ra _____, anch'esse finanziate direttamente o indirettamente dal marito, in parte per spirito di reciproca assistenza materiale tra coniugi, ed in parte sulla scorta di una limitata percezione dello stato di dissesto economico-finanziario della moglie, dovuta a sua volta alla professione militare da lui svolta, che lo ha ripetutamente e per lunghi periodi tenuto lontano dal nucleo familiare. A far data dall'anno 2016, dunque, il ricorrente ha cominciato a ricevere le notifiche di atti di ingiunzione e dei successivi pignoramenti presso il datore di lavoro da parte degli istituti di credito e dei rispettivi cessionari, i quali, stante l'assoluta incapacienza patrimoniale dell'obbligata in via principale, hanno rivolto le pretese nei confronti dei fideiussori, tra cui, appunto, il sig. _____. All'esito delle azioni esecutive intraprese nei confronti di quest'ultimo da parte dei vari creditori, lo stipendio di quest'ultimo risulta oggetto di plurimi pignoramenti e dei relativi provvedimenti di assegnazione delle somme disposti in coda l'uno all'altro, i cui effetti, secondo quanto riportato dal ricorrente, sono suscettibili di protrarsi almeno per i prossimi dieci anni.
2. **L'esposizione debitoria** del ricorrente ammonta ad euro 319.205,50 e può essere così sintetizzata:

Creditori	Importi dovuto	Predeuzioni	Privilegiati	Chirografari
Spese OCC	4.888,00 €	4.888,00 €		
Spese Liquidatore	2.496,00 €	2.496,00 €		
Spese Legali	6.500,00 €	6.500,00 €		
Prestitalia spa	29.239,05 €			29.239,05 €
Tanaro spv srl	5.664,88 €			5.664,88 €
Banca PSA Italia Spa	24.990,26 €			24.990,26 €
Juliet spa (Siena NPL2018 spa) ORA CHERRY SPA	60.000,00 €			60.000,00 €
Aporti (ex CRV)	65.000,00 €			65.000,00 €
Comune di Collesalveti (uff. tributi) -cartelliz	2.970,52 €			2.970,52 €
Comune di Collesalveti (tasi) cartelliz	218,00 €			218,00 €
Comune di Collesalveti (tasso smaltim. rifiuti) cartelliz	268,00 €			268,00 €
Regione Toscana (tassa automobilistica)	2.468,20 €		2.468,20 €	
Consorzio di bonifica 4 basso val d'arno	116,00 €		116,00 €	
Comune di Livorno (multe comunali)	3.741,55 €			3.741,55 €
Comune di Roma (multe comunali)	235,30 €			235,30 €
Unione Colli Marittimi Pisani (multe comunali)	152,40 €			152,40 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione	1.081,88 €			1.081,88 €
Leviticus SPV SRL (ex BPM)	78.300,00 €			78.300,00 €
Ifis NPL Investing Spa	5.103,24 €			5.103,24 €
Ifis Npl Spa	5.772,22 €			5.772,22 €
Fondo Rischi su precisazione crediti	20.000,00 €			20.000,00 €
TOTALE	319.205,50 €	13.884,00 €	2.584,20 €	302.737,30 €

Da precisare, anzitutto, che il passivo della procedura non comprende il debito verso l'istituto di credito BPER Banca SPA, risultante da un contratto di mutuo con ammontare residuo di €107.380,00 alla data del 31/01/2022, il quale verrà soddisfatto dal ricorrente secondo le modalità ed alle scadenze pattuite nel piano di ammortamento concordato con il suddetto istituto, nel rispetto del dettame dell'art. 8, 1-ter, l. 3/2012.

In secondo luogo, deve darsi atto che, alla luce della memoria depositata in data 25/07/2022 dal creditore Leviticus SPV S.r.l., il quale ha precisato che il credito indicato nel piano depositato, acquisito dalle risultanze della Banca Centrale, era inferiore rispetto a all'importo effettivamente spettante, il Gestore della Crisi ha riveduto il piano includendovi il corretto ammontare del credito senza tuttavia incidere sulle percentuali di soddisfazione promesse, e ciò in quanto la maggior somma richiesta dal suddetto creditore non eccede il fondo rischi cautelativamente stabilito nella proposta proprio per fronteggiare le eventuali sopravvenienze.

3. Il **patrimonio dell'istante** risulta totalmente incapiente. Egli, infatti, non è allo stato proprietario né di beni immobili, né di beni mobili registrati ed è perciò in grado di mettere a disposizione dei creditori esclusivamente una quota parte del proprio reddito mensile, pari ad € 2.000,00 circa, che percepisce in qualità di militare impiegato presso il

Più in dettaglio, le Certificazioni Uniche allegate al ricorso evidenziano i seguenti redditi annui lordi:

- 2018: €37.455,44
- 2019: €42.896,64
- 2020: €34.440,86

4. Il ricorrente è attualmente celibe, a seguito della cessazione degli effetti civili del matrimonio contratto con la sig.ra [redacted]. Le spese che mensilmente sostiene sono quelle necessarie al mantenimento proprio e dei figli [redacted] e [redacted] e [redacted] spese che stima in €1.110,00 mensili, tenuto conto altresì del fatto che egli svolge l'assoluta maggioranza delle proprie attività quotidiane all'interno della caserma presso la quale presta servizio.

5. Per far fronte al proprio sovraindebitamento il ricorrente ha presentato domanda di avvio della procedura all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso la Camera di Commercio di Pisa, di talché quest'ultimo ha **nominato**, quale **gestore della crisi**, il **dott. Simone Morelli**. Conseguentemente il debitore ha elaborato la proposta con l'ausilio dei professionisti direttamente nominati e del menzionato gestore nominato dall'OCC.
6. La **proposta di accordo formulata** dal debitore ai propri creditori prevede il versamento della somma mensile di €700,00, quale quota parte del proprio reddito mensile, per 48 mensilità, nonché dell'ulteriore somma di €31.400,00 che un terzo soggetto, sig. _____, si è impegnato a depositare nel conto corrente della procedura entro 48 mesi dall'omologa dell'accordo. L'attivo di procedura, ammontante complessivamente ad €6 5.000,00, consentirà di soddisfare i creditori nei seguenti termini:
- nella misura del 100% alle spese di procedura;
 - nella misura del 100% dei creditori privilegiati;
 - nella misura del 16,03% dei creditori chirografari.

Il piano risulta, in definitiva, così articolato:

<u>ATTIVO</u>	% SODDISFACIMENTO		IMPORTI
Attivo procedura di accordo del debitore			
Versamento spontaneo con stipendio (700*48 mesi)	33.600,00 €		33.600,00 €
Finanza esterna	31.400,00 €		31.400,00 €
Totale attivo procedura di accordo	65.000,00 €		65.000,00 €
Passivo procedura di accordo del debitore			
Spese procedura OCC	4.888,00 €	100%	4.888,00 €
Spese procedura liquidatore	2.496,00 €	100%	2.496,00 €
Spese Legale	6.500,00 €	100%	6.500,00 €
Spese prededucibili	13.884,00 €	100%	13.884,00 €
Altro attivo distribubile dopo prededuzione	51.116,00 €		51.116,00 €
Regione Toscana (tassa automobilistica)	2.468,20 €	100%	2.468,20 €
Consorzio di bonifica 4 basso val d'arno	116,00 €	100%	116,00 €
Passivo con privilegio	2.584,20 €	100%	2.584,20 €
<u>Attivo distribubile dopo Prededuzioni e Privilegi</u>	48.531,80 €		
<u>Altri Creditori</u>			
Prestitalia spa	29.239,05 €	16,03%	4.687,31 €

Tanaro spv srl	5.664,88 €	16,03%	908,14 €
Banca PSA Italia Spa	24.990,26 €	16,03%	4.006,19 €
Juliet spa (Siena NPL2018 spa) ORA CHERRY SPA	60.000,00 €	16,03%	9.618,60 €
Aporti (ex CRV)	65.000,00 €	16,03%	10.420,15 €
Comune di Collesalvetti (uff. tributi) -cartelliz	2.970,52 €	16,03%	476,20 €
Comune di Collesalvetti (tasi) cartelliz	218,00 €	16,03%	34,95 €
Comune di Collesalvetti (tasso smaltim. rifiuti) cartelliz	268,00 €	16,03%	42,96 €
Comune di Livorno (multe comunali)	3.741,55 €	16,03%	599,81 €
Comune di Roma (multe comunali)	235,30 €	16,03%	37,72 €
Unione Colli Marittimi Pisani (multe comunali)	152,40 €	16,03%	24,43 €
Agenzia delle Entrate - Riscossione	1.081,88 €	16,03%	173,44 €
Leviticus SPV SRL (ex BPM)	94.564,73 €	16,03%	15.159,67 €
Ifis NPL Investing Spa	5.103,24 €	16,03%	818,10 €
Ifis Npl Spa	5.772,22 €	16,03%	925,34 €
Fondo Rischi su precisazione crediti	3.735,27 €	16,03%	598,78 €
Passivo Chirografario	302.737,30 €	16,03%	48.531,80 €

I creditori saranno soddisfatti entro quarantotto mesi dall'omologa del piano, secondo lo schema riprodotto a pag. 6 della relazione dell'attestatore, così come modificato dalla nota integrativa depositata nel fascicolo telematico in data 09/08/2022, documenti tutti che qui s'intendono integralmente richiamati.

Come anticipato, l'accantonamento di un apposito fondo rischi per la precisazione dei crediti chirografari ha reso la rettifica dell'importo del credito vantato dal creditore Leviticus S.r.l. ininfluenza rispetto alla percentuale di soddisfazione a suo tempo prevista in favore dei creditori chirografari, ora come allora stabilita nella misura del 16,03%. Ne consegue che tale variazione, pur intervenuta allorquando la causa era già stata trattenuta per la decisione, non importa la necessità di far regredire il procedimento alla fase precedente per sottoporre nuovamente la proposta al voto dei creditori, non essendo configurabile in capo a questi ultimi un interesse concreto a modificare la propria posizione in ragione dell'intervenuta modificazione del piano.

7. La relazione del Gestore della Crisi ex art. 9 comma 3-bis, l. n. 3/2012 ha attestato la **completezza ed attendibilità** della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché l'assenza di atti del debitore impugnati dai creditori.
8. Per quanto concerne la **valutazione di fattibilità** della proposta, l'O.C.C. formula una prognosi positiva, ritenendola ragionevolmente attuabile, sia pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri. Il giudizio dell'esperto appare condivisibile, atteso, da un lato, che l'assenza di qualsivoglia attività *stricto sensu* liquidatoria elimina ogni margine di incertezza in ordine alle tempistiche dell'adempimento e alla percentuale di soddisfacimento dei creditori; dall'altro, che l'entità del versamento mensile sul quale si fonda il piano risulta proporzionata al reddito del sovraindebitato, per giunta percepito in forza di contratto di lavoro a tempo indeterminato.
9. L'esecuzione del presente piano appare più conveniente dell'**alternativa liquidatoria**. Come evidenziato dal professionista facente funzioni di OCC, l'inconsistenza patrimoniale del sig. _____ impedirebbe, pure nello scenario di una procedura ex art. 14-ter l. 3/2012, qualsivoglia attività di liquidazione di beni, lasciando residuare unicamente la possibilità di destinare ai creditori una somma non superiore a quella

offerta nella proposta in esame, già prossima al limite di quanto consentito dalle esigenze di sostentamento del ricorrente e dei propri familiari.

Per altro verso, solo l'omologa del piano garantisce ai creditori l'apporto di finanza esterna proveniente da un terzo assuntore, importo niente affatto trascurabile giacché pari a poco meno del 50% dell'attivo complessivamente destinato al soddisfacimento del ceto creditorio.

Quanto precede è chiaramente evincibile dal prospetto comparativo elaborato dal Gestore della Crisi, di cui a pag. 13 della relazione di attestazione *ex art. 9 comma 3-bis*, l. n. 3/2012, da intendersi anche su questo punto integralmente richiamata.

10. Il Giudice dà atto del **regolare svolgimento della procedura**. Egli ha ritenuto che la proposta soddisfacesse i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 ed ha fissato con decreto l'udienza *ex art. 12-bis*, 1° co., disponendo la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori presso la loro residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata. Nel decreto di apertura è stata altresì stabilita la pubblicazione della proposta sul sito www.astegiudiziarie.it nonché la trascrizione del decreto a cura dell'OCC presso gli uffici competenti ed è stato disposto che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, i creditori con titolo o causa anteriore non possano, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi e acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore.

11. Con le note per l'udienza a trattazione scritta del 28/07/2022 Leviticus SPV S.R.L. ha rappresentato che il credito vantato è superiore rispetto a quanto indicato nella proposta di accordo e segnatamente, pari ad € 15.414,05, ed ha chiesto al Giudice la rettifica dell'indicazione afferente alla propria posizione creditoria.

All'udienza, tenutasi in modalità di trattazione scritta, il Gestore nominato dall'organismo di composizione della crisi, dopo aver dato atto di aver effettuato a mezzo Pec la comunicazione della proposta, della propria attestazione del decreto di fissazione dell'udienza ai creditori via Pec ai creditori, ha riferito di aver ricevuto manifestazioni di voto come di seguito rappresentate:

ELENCO CREDITORI CHIROGRAFARI	CREDITO VANTATO	VOTO FAVOREVOLE (%)	VOTO NON COMUNICATO (SILENZIO - ASSENSO) %	VOTO CONTRARIO (%)
Prestitalia spa	29.239,05 €			10%
Tanaro spv srl	5.664,88 €		1,99%	
Banca PSA Italia Spa	24.990,26 €		8,76%	
Juliet spa (Siena NPL2018 spa) ORA CHERRY SPA	60.000,00 €		21,03%	
Aporti (ex CRV)	65.000,00 €	22,78%		
Comune di Collesalvetti (uff. tributi) -cartelliz	2.970,52 €		1,04%	
Comune di Collesalvetti (tasi) cartelliz	218,00 €		0,08%	
Comune di Collesalvetti (tasso smaltim. rifiuti) cartelliz	268,00 €		0,09%	
Comune di Livorno (multe comunali)	3.741,55 €		1,31%	
Comune di Roma (multe comunali)	235,30 €		0,08%	
Unione Coll. Marittimi Pisani (multe comunali)	152,40 €		0,05%	
Agenzia delle Entrate - Riscossione	1.081,88 €		0,38%	
Leviticus SPV SRL (ex BPM)	78.300,00 €		27,44%	
Ifis NPL Investing Spa	5.103,24 €		1,79%	
Ifis Npl Spa	5.772,22 €		2,02%	
Regione Toscana (tassa automobilistica)	2.468,20 €		0,87%	
Consorzio di bonifica 4 basso val d'arno	116,00 €		0,04%	
TOTALE	285.321,50 €	22,78%	66,97%	10%

Il giudice, dato atto delle osservazioni presentate da Leviticus ha assegnato termine di 15 giorni al ricorrente per controdedurre.

Il ricorrente ha riconosciuto la fondatezza della maggior pretesa creditoria di Leviticus rappresentando che essa però non importa alcuna modifica nel piano allegato all'accordo dacché esso già prevedeva un fondo rischi per eventuali precisazioni del credito dal quale si potrà attingere per il soddisfacimento del menzionato creditore.

Conclusivamente l'accordo è stato approvato dai creditori con una maggioranza del 90%, maggioranza nel frattempo divenuta ancor più solida in ragione dell'incremento del credito vantato dal creditore (assenziente) Leviticus SPV S.r.l.

OSSERVATO che:

Alla proposta sono stati allegati i documenti di cui all'art. 9 della legge, tra i quali l'attestazione sulla fattibilità del piano.

L'organismo di composizione della crisi nell'attestazione allegata alla proposta ha ritenuto il piano fattibile, previo esame di ciascuna posta dell'attivo e del passivo;

Il contenuto della proposta rispetta il modello legale di cui agli artt. 7, 8 e 9 della medesima legge e non sono stati accertati atti di frode;

Complessivamente sono stati eseguiti gli adempimenti previsti dalla legge e la procedura si è svolta secondo le modalità di cui agli artt. 12-*bis* e 12 in quanto richiamato;

RITENUTO che:

Il ricorrente ha la propria residenza nel circondario di questo Tribunale e non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge n. 3/2012;

Esso non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti ai procedimenti di cui al capo II della legge 3/2012, né ha subito alcuno dei provvedimenti previsti dagli artt. 14 e 14 bis della medesima legge o fornito documentazione che non consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

La fattibilità del piano è stata attestata dall'organismo di composizione della crisi;

P.Q.M.

OMOLOGA l'accordo di composizione della crisi proposto dal Sig. _____ (C.F.: _____), nato a _____ il _____; residente in _____ (_____)

DISPONE che l'organismo di composizione della crisi vigilerà sull'esatto adempimento dell'accordo, comunicando ai creditori ogni eventuale irregolarità e risolvendo le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione del piano. Il medesimo dovrà riferire al giudice: 1) ogni circostanza suscettibile di determinare l'impossibilità di pervenire all'attuazione del piano 2) ogni circostanza che possa costituire grave e giustificato motivo per la sospensione degli atti di esecuzione dell'accordo; 3) la mancata esecuzione, entro 90 gg. dalle scadenze previste,

dei pagamenti dovuti secondo il piano alle amministrazioni pubbliche e agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

DISPONE che sulle contestazioni che hanno ad oggetto la violazione di diritti soggettivi e sulla sostituzione del liquidatore per giustificati motivi deciderà il giudice investito della procedura.

DISPONE che l'istante effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato come riportate nella parte motiva.

DÀ ATTO che, ai sensi dell'art. 12 ter L. 3/12, dalla data dell'omologazione, i creditori per causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, né azioni cautelari e non possono acquistare diritti di prelazione sul patrimonio della debitrice e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto dell'accordo;

DISPONE che il presente provvedimento sia comunicato, a cura dell'OCC, a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o posta elettronica certificata

DISPONE che a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi si provveda a dare pubblicità al presente decreto di omologa mediante pubblicazione sul sito del Tribunale ed inserimento dello stesso sul sito internet www.astegiudiziarie.it

Pisa, 01/09/2022

Il giudice

Dott. Marco Zinna